**Comunicato stampa**

**L'Europa alla sfida della disinformazione: #Giornalismo #IA #FakeNews**

**8 marzo ore 10:00 Spazio Europa Roma**

Roma, 6 marzo 2023 - **L'Europa alla sfida della disinformazione: #Giornalismo #IA #FakeNews** è l’appuntamento organizzato dall'Osservatorio TuttiMedia e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea per **mercoledì 8 marzo dalle 10:00 alle 13:00 presso Spazio Europa** (Via IV Novembre n°149 a Roma), gestito dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. L’incontro fra i protagonisti del mondo dei media e i giovani delle scuole di giornalismo LUMSA e LUISS accende il faro sull’importanza di essere giornalisti nell’era di ChatGPT.

“La disinformazione minaccia il cuore delle nostre democrazie - afferma **Antonio Parenti** (Direttore Rappresentanza Commissione Europea in Italia) - ostacolando la capacità dei cittadini di prendere decisioni basate su fatti corretti. Per questo la Commissione Europea continua la sua azione di contrasto alla disinformazione tramite azioni di regolamentazione, sorveglianza e di promozione delle competenze digitali, e richiama tutti a fare la propria parte”.

Secondo **Derrick de Kerckhove** “l’arrivo a velocità fulminea dell'LLM (Large Language Modelling), dalle prime serie di GPT di OpenAI all'ingresso in campo di Microsoft e Google con Bing e Bard, segnala un salto quantico non solo della trasformazione digitale, ma anche una nuova biforcazione delle dimensioni epistemologiche e antropologiche. Gli esseri umani stanno per delegare alle macchine la loro caratteristica distintiva, cioè il pensiero in tempo reale con parole e immagini. Le tecnologie non sono ancora pronte o sufficientemente mature, ma mostrano una direzione irreversibile per sfidare le professioni del giornalismo e del design in modi sia positivi che non”.

“L'intelligenza artificiale ha dimostrato in questi anni il suo valore trasformativo, sia per migliorare l’accesso all’informazione, sia per affrontare grandi sfide della società come la prevenzione medica e il cambiamento climatico - precisa **Andrea Cristallini** (Google). È importante che venga sviluppata in modo responsabile, cioè in linea con principi etici condivisi, e con l'obiettivo di portare un beneficio reale. Questo approccio vale anche per il mondo del giornalismo, dove l’IA si sta rivelando sempre più utile, dall’ottimizzazione dei processi al contrasto alla disinformazione: risultati che incoraggiano le sinergie tra piattaforme tecnologiche, editori e redazioni”.

Per **Leonardo Panetta** (corrispondente Mediaset da Bruxelles): “Dalla Brexit in poi, chi si occupa di comunicazione in Europa, si è trovato un po' nella situazione degli astronauti dell’Apollo 13 collegati con Houston: qualcosa a livello di informazione non ha funzionato e si deve risalire all’origine del *guasto*, per evitare di precipitare. Le fake news, in grado di incidere profondamente anche nelle decisioni politiche, sono diventate così uno dei principali nodi dell’Ue, amplificatesi a cause delle altre crisi, come il Covid e la guerra in Ucraina. Siamo così arrivati alla nascita di vere e proprie task force per contrastare la *disinformazione* che vedono coinvolte le istituzioni gli editori e ora anche i social network. Un fenomeno epocale che rimette al centro il dibattito sulla libertà di espressione, funzionamento delle democrazie e il mondo dei media”.

“Che si tratti di un uso sbagliato dell'intelligenza artificiale, di fake news o di cattivo giornalismo quella della disinformazione è una delle sfide più importanti che abbiamo davanti come professionisti e come cittadini – ribatte **Luigi Rancilio** (Avvenire) –. L'unico modo per combatterla con efficacia è che ognuno faccia la propria parte, senza nascondere i propri limiti e i propri errori”.

L’incontro si avvale anche del contributo di Rai con la partecipazione dell’Ufficio Studi, coordinatore in azienda del progetto Italian Digital Media Observatory, cofinanziato dalla Commissione Europea, che prevede un osservatorio nazionale contro la disinformazione. Rai da sempre in prima linea nella lotta alle fake news, sta portando avanti questa battaglia anche attraverso numerose azioni di media literacy.

Al dibattito intervengono: **Antonio Parenti** (Direttore Rappresentanza Commissione Europea in Italia) - **Carlo Corazza** (Direttore dell’ufficio del Parlamento EU in Italia ) - **Carlo Chianura** (LUMSA) - **Gianni Riotta** (LUISS) - **Derrick de Kerckhove** (TuttiMedia/Polimi) - **Franco Siddi** (TuttiMedia e CRTV) - **Agnese Pini** (QN) - **Leonardo Panetta** (Mediaset) - **Costanza Andreini** (Meta) - **Claudia Mazzola** (Rai) - **Isabella Splendore** (FIEG) - **Andrea Cristallini** (Google) - **Maria Paz Jurado** (Scholas Occurrentes) - **Luigi Rancilio** (Avvenire) - **Adriano Addis** (Press & Media EU). Conduce **Maria Pia Rossignaud** (TuttiMedia).

Per accrediti e informazioni: [tuttimedia@mediaduemila.com](file:///C%3A%5CUsers%5Cmpr%5CDownloads%5Ctuttimedia%40mediaduemila.com)